

\$1 H.S.W. & ACT	FREIGHT SURCHARGE EXTRA 60c STR. GLR. K.A.T.A.S. 30c	SYDNEY: Tel. 955 4522, 955 4713, 955 4904, 955 9539 Fax (02) 5569798 La Fiamma Publishing (N.S.W.) Pty. Ltd. Incorporated in New South Wales. Trading as: La Fiamma	ANNO XLIII - N. 95 Lunedì, 3 dicembre 1990
	Registered by Australia Post Publication No. NDF 2785	MELBOURNE: Tel. 431 0555 600 Nicholson St., North Coburg	PERTH: Tel. 223 1198 45/57 Fitzroy St., North Perth

Malgrado le promesse e gli impegni del governo

La recessione è ufficiale

Secondo Keating sarebbe l'ultimo ostacolo prima della ripresa che dovrebbe iniziare (sicuramente?) nei primi 6 mesi del 1991



Sydney, 2 dicembre. Anche il ministro del Tesoro Keating si è dovuto arrendere alla realtà. Per il secondo trimestre consecutivo si è avuto un risultato negativo dell'espansione del prodotto nazionale lordo, una misura di osservanza internazionale che indica appunto l'economia in recessione.

Keating non si è però perso d'animo e dimettendo le sue precedenti dichiarazioni che escludevano questa possibilità ha ammesso che "tecnicamente la nostra economia è in quello stato di recessione in cui dovremmo essere prima di giungere alla luce in fondo al tunnel". Keating ha voluto avvertire di non cadere vittime del disfattismo economico perché, ha spiegato, recessione o non recessione siamo ancora qui tutti di un pezzo e all'aumento della disoccupazione possiamo contrapporre il calo dell'inflazione.

Keating ha voluto dare l'impressione che era tutto calcolato, tutto previsto dalla sua strategia economica che dovrà portare entro i primi sei mesi dell'anno prossimo alla "sicura ripresa". Ma sarà vero? Il portavoce per il Tesoro dell'Opposizione non ne è affatto convinto. Ha spiegato che Keating fra tutte le leve anticrisi che poteva tirare ha messo solamente la spugna, quella della politica monetaria innata sull'alta costa del denaro. Gli effetti, ha continuato, li vedremo oggi. Anche il leader dell'Opposizione Hewson che si è offerto di assistere il governo a

(Continua a pag. 31)

Hewson e le collettività etniche L'Australia non è più terra delle opportunità

Per la coalizione le lingue comunitarie sono importanti come quelle economiche

*L'On. Hewson e l'On. Raddock*

Sydney, 2 dicembre. Il leader dell'Opposizione, il liberale Hewson, si è deciso ad intervenire nell'argomento sempre torbido dell'immigrazione e del

responsabile per il settore, il capace Phil Raddock, ha preso il primo cocchiere con la stampa etnica.

L'occasione gli è stata fornita dal dopo-verba nazionale sull'immigrazione che ha visto sfrecciare al tavolo accademici, forse scarsi, addetti al settore impegnati in quello che lo stesso Hewson ha definito il primo dibattito intelli-

gente sul vasto tema dell'immigrazione.

In quella sede Raddock aveva messo in tavola il programma della coalizione basata su alcuni domini indissolubili

quasi il rinnovamento del contributo che fanno dato e che continuano a dare gli immigrati, in società multiculturali baciati

(Continua a pag. 31)

Tv Late minore

È chiaro? Adesso l'importazione è non esagerare. C'è la crisi, e c'è da parecchio tempo, purtroppo, e si chiama o non si chiama recessione non cambia proprio nulla. Il signorino non in disaccordo che non è una esclusiva dell'Australia, c'è crisi in Europa, c'è crisi negli Usa, c'è crisi in Giappone.

Due sono che rischia di affogare l'economia internazionale nelle acque del Golfo si poteva dalla sinistra alle consone.

In Australia invece non si ricambia che recessione non è depressione, non è la bancarotta di un paese come avviene negli Stati Uniti.

La crisi, ha commentato giustamente il premier del NSW Greiner, è un'attuale recessione, chiamata come tale, è inevitabile soprattutto se non si

(Continua a pag. 31)

Immigrazione e volengo

Continua ad allargarsi la lista dei ceti sociali che fanno società, quelli associati o che sono in atto, nelle grandi industrie.

Licenzia anche il governo federale

soprattutto nella industria che produce la Diferia, le banche, l'industria dell'auto e dei trasporti aerei, società dell'auto e dei trasporti aerei.

(Continua a pag. 31)

L'Italia nella stessa barca

Roma, 1 dicembre. Segnali di vera e propria caduta della produzione industriale italiana sono giungendo in questi giorni alla Confindustria che li sta raccogliendo

per rilevare il suo indice industriale di novembre. L'indice della produzione calcolato dalla associazione degli

(Continua a pag. 31)

Usa: non è recessione, però...

New York, 1 dicembre. Alan Greenspan, il governatore della Federal Reserve, ha dichiarato alla Commissione bancaria della Camera che l'economia americana è ancora in

una fase di "significativa flessione". In un'analisi sugli effetti economici della crisi del Golfo, Greenspan, che

(Continua a pag. 31)

Dopo l'ultimatum, il 15 gennaio, del Consiglio di Sicurezza

Bush a Saddam Hussein: 'Prima di sparare discutiamo'

Bagdad, 2 dicembre. L'Iraq ha ufficialmente respinto l'ultimatum del Consiglio di Sicurezza

della risoluzione 678 del Consiglio di Sicurezza che autorizza il ricorso alla forza per porre fine all'occupazione irachena del Kuwait.

Il presidente degli Stati Uniti George Bush ha poi invitato il ministro degli Esteri iracheno Tariq Aziz a ve-

(Continua a pag. 30)

Ai cani le pensioni

A pagina 12

Per le lingue straniere Il Qld guarda a Oriente

Brisbane, 2 dicembre. Il premier del Queensland un, Wayne Goss, nel corso del ricevimento di lunedì 29 novembre scorso nel ristorante Gambiaro organizzato dalla Camera del Commercio e dell'Industria Italiana di Brisbane ha confermato, se ce n'era bisogno, che l'interesse e

(Continua a pag. 2)

Vertice a Canberra Offensiva pro cultura italiana

Sydney, 2 dicembre. All'attaccata italiana di Canberra si svolgerà dal 6 all'8 dicembre un convegno di operatori culturali italo-australiani alla presenza del consigliere Giovanni Gorani, responsabile dei servizi di assistenza scolastica previsti dalla Legge 153.

(Continua a pag. 2)

From Italy to Australia

MGDENA CERAMICS
All'avanguardia per qualità e prezzi
Tel. 674 1244 Fax 674 1355

Sciolto Gladio
A pagina 2

BRASILEIRO COFFEE
Roasted to legend in our fine family tradition

Tel (02) 728 1675 Fax (02) 728 4847

Biscotti BISTEFANI

... sapori d'Italia
Trade enquiries: **Mondorje** 725 2974